

Escludendo le partite di giro e le gestioni speciali, le economie di bilancio derivanti dai minori impegni di uscita rispetto alle previsioni attengono principalmente a: noli e manutenzione di macchine L. 5.015.822.007; spese d'ufficio L. 4.331.887.246; oneri patrimoniali lire 1.973.675.074; acquisizione di mobili, macchine ed automezzi L. 1.346.869.940; spese di stampa L. 1.216.315.826; fondo di riserva L. 1.000.000.000; contributi e partecipazioni varie L. 821.590.999.

In merito il Collegio rileva il sensibile scostamento dalla previsione; scostamento che consiglia una più puntuale determinazione della previsione medesima.

A fronte delle predette economie e con uguale effetto, sempre escludendo le partite di giro e le gestioni speciali, i maggiori accertamenti di entrata sono ascrivibili essenzialmente ai proventi per entrate proprie per L. 2.472.433.637.

In sintesi, i dati del consuntivo si riassumono come segue:

CONTO DELLA COMPETENZA**A - ENTRATE**

TITOLO	ACCERTAMENTI
I - Parte corrente	L. 215.798.526.037
II - Conto capitale	L. 5.355.000
	L. 215.803.881.037
III - Partite di giro (L. 64.048.183.612) e gestioni speciali	L. 113.607.256.697
TOTALE	L. 329.411.137.734

La fonte principale di entrata è costituita dall'assegnazione ordinaria statale di L. 203 miliardi.

Le altre fonti di entrata riguardano: i contributi di amministrazioni statali e di Enti nazionali ed internazionali per indagini e rilevazioni statistiche (Lire 6.058.323.555); i contratti attivi di collaborazione scientifica con il C.N.R. (L. 2.200.000.000); i recuperi e le ritenute (L. 2.670.729.849); i proventi derivanti principalmente dalla vendita di dati statistici e pubblicazioni (L. 1.827.566.363); .

La tipologia delle entrate (escluse le partite di giro e le gestioni speciali), secondo la fonte di provenienza, si riassume come segue:

	IMPORTO (Lire)	%
a) Assegnazione dello Stato per l'attività corrente ..	203.000.000.000	94,07
b) Altri proventi	12.803.881.037	5,93
Totale	215.803.881.037	100,00

I residui attivi derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 1993 ammontano a L. 3.021.604.186, così determinati:

Totale accertamenti	L. 329.411.137.734
Totale riscossioni	L. 326.389.533.548
Residui attivi	L. 3.021.604.186

Quest'ultimo importo è costituito principalmente da proventi derivanti da contratti di collaborazione con amministrazioni statali (L. 1.357.399.200); dalla fornitura di dati statistici (L. 362.997.420); da vendita di pubblicazioni (L. 249.185.104); dalle poste rettificative (lire 757.687.617) prevalentemente costituite dai rimborsi di trattamenti economici del personale formalmente comandato presso altre pubbliche amministrazioni; dalle partite di giro e gestioni speciali (L. 253.405.883).

B - SPESE

TITOLO	IMPEGNI
I - Parte corrente	L. 214.385.111.938
II - Conto capitale	L. 973.130.060
	L. 215.358.241.998
III - Partite di giro (L. 64.048.183.612) e gestione speciali	L. 74.509.791.243
TOTALE	L. 289.868.033.241

L'incidenza percentuale delle spese, escluse le partite di giro e gestioni speciali, è rappresentata come segue:

CATEGORIE	IMPORTO (lire)	%
a) Oneri patrimoniali (cat. I)....	2.316.324.926	1,08
b) Organi interni (cat. II)	1.768.418.215	0,82
c) Personale (cat. III)	152.542.491.600	70,79
d) Spese d'ufficio e per la raccolta dei dati (cat. IV) ...	41.396.112.754	19,22
e) Noli, manutenzione, riparazione di macchine statistiche e di ufficio - Elaborazioni meccanografiche esterne (cat. V).	10.834.177.993	5,03
f) Spese di stampa (cat. VI)	4.033.684.174	1,88
g) Contributi vari e borse di studio (cat. VII)	778.409.001	0,38
h) Altre spese (catt. VIII e IX)...	15.493.275	0,01
i) Spese per i censimenti ed altre indagini occasionali (catt. X e XIII)	700.000.000	0,33
l) Spese in c/capitale (catt. XI e XII)	973.130.060	0,46
TOTALE	215.358.241.998	100,00

Dai dati esposti risulta la preponderante incidenza degli oneri per il personale (70,79%), normale per un isti-

tuto di ricerca che tiene particolarmente al mantenimento ed all'ulteriore perfezionamento dell'alta specializzazione conseguita dal proprio personale; mentre in minor misura si rilevano le spese di ufficio e per la raccolta dei dati (19,22%); le spese per noli, manutenzione e riparazione di macchine statistiche e di ufficio ed elaborazioni meccanografiche esterne (5,03%); le spese di stampa (1,88%).

I residui passivi provenienti dalla gestione di competenza dell'anno 1993 assommano a L. 47.695.592.066 quale risultato differenziale tra:

Totale impegnato	L.	289.868.033.241
Totale pagato	L.	242.172.441.175
Residui passivi	L.	47.695.592.066

La quota più consistente è formata dalle spese di ufficio e di raccolta di dati (L. 13.258.318.186) e dalle spese per il personale (L. 19.504.609.142).

Gli altri residui sono costituiti principalmente da noli e manutenzioni (L. 4.976.496.545), spese di stampa (L. 3.326.520.230), oneri patrimoniali (L. 1.148.976.964), partite di giro e gestioni speciali (L. 3.000.656.686).

La gestione di competenza 1993 ha conseguito un avanzo complessivo di L. 39.543.104.493 così analizzato:

	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	AVANZO
		(1)	
Parte corrente .	215.798.526.037	214.385.111.938	1.413.414.099
Conto capitale .	5.355.000	973.130.060	- 967.775.060
Partite di giro e gestioni speciali	113.607.256.697	74.509.791.243	39.097.465.454
TOTALE	329.411.137.734	289.868.033.241	39.543.104.493

(1) Di cui L. 5.100.000.000 relativi all'accantonamento della quota di esercizio per l'adeguamento del Fondo indennità di anzianità al personale, riportato nel conto economico fra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

Con l'esercizio 1994 è stata attivata la procedura richiesta dal Ministero del Tesoro con Circolare n. 14 del 1° marzo 1993.

RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Appare utile raffrontare alcune spese, inerenti all'attività corrente dell'anno in esame, con quella dell'anno 1992:

SPESE PER L'ATTIVITA CORRENTE (Impegni)	1992	1993	DIFFERENZE RISPETTO AL 1992	
			ASSOLUTE	%
	A	B	C=B-A	D=C/A
Oneri patr. Cat. I ...	2.580.692.677	2.316.324.926	-264.367.751	-10,24
Organi int. e persona- le (Catt. II e III).	154.553.522.920	154.310.909.815	-242.613.105	-0,16
Oneri gene- rali di funz.mento (Catt. IV V, VI, VII, VIII e IX)	48.681.378.428	57.057.877.197	+8.376.498.769	17,21
Spese in C/ capitale per le sta- tistiche correnti..	528.471.900	973.130.060	+444.658.160	84,24

Dal suddetto raffronto, l'aumento più consistente degli impegni, rispetto all'anno 1992, si registra negli oneri generali di funzionamento. Tra questi l'importo più rilevante riguarda la Cat. IV (Spese d'ufficio e per la raccolta dei dati) per L. 8.351 milioni e in particolare il Cap. 37 (Spese per raccolta dati) per L. 6.343 milioni, in relazione a nuove indagini statistiche svolte nel 1993, come l'Indagine multiscopo sulle famiglie, l'Indagine sulle microimprese e l'Indagine sulla struttura delle aziende agricole; sul cap. 33 (Energia elettrica) per L. 543 milioni; sul cap. 34 (Posta, telefono e telex) per L. 906 milio-

ni; sul cap. 36 (prestazioni di servizi e varie) per L. 404 milioni; sul cap. 40 (Spese per la formazione e l'aggiornamento del personale) per L. 262 milioni.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E CONTO GENERALE DEI RESIDUI

La gestione dei residui dell'anno 1992 e precedenti si espone nei seguenti risultati:

a) + Residui attivi all'1/1/1993	L. 6.041.603.277
- Variazioni negative intervenute nel corso dell'anno	L. 269.082.161
- Riscossioni.....	L. 2.236.438.063
= Consistenza al 31/12/1993	<u>L. 3.536.083.053</u>
b) + Residui passivi all'1/1/1993 ...	L. 213.854.030.522
- Variazioni per economie realizzate e per perenzione amministrativa	L. 8.002.162.532
- Pagamenti.....	<u>L. 81.986.841.735</u>
= Consistenza al 31/12/1993	<u>L. 123.865.026.255</u>

Pertanto, il conto dei residui al 31/12/1993, nel suo complesso, si riassume così:

RESIDUI ATTIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario 1992 e precedenti	L. 3.536.083.053
- derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 1993	<u>L. 3.021.604.186</u>
Consistenza complessiva	<u>L. 6.557.687.239</u>

RESIDUI PASSIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario 1992 e precedenti	L. 123.865.026.255
- derivanti dalla gestione di compe- tenza dell'anno 1993	<u>L. 47.695.592.066</u>
Consistenza complessiva	<u>L. 171.560.618.321</u>

La maggior parte dei residui attivi relativi agli anni 1992 e precedenti si riferisce ai proventi derivanti dalla vendita di dati statistici (L. 128.770.403) e di pubblicazioni (L. 254.245.796) nonché dal recupero di somme per spese già imputate a capitoli di parte corrente (L. 1.534.567.370).

Tra i residui passivi degli esercizi 1992 e precedenti, gli importi di maggior rilievo (L. 94.335.252.140) si riferiscono alle spese per il 13° Censimento generale della Popolazione, dell'Industria e del Commercio, nonché alle spese per il 4° Censimento generale dell'Agricoltura (L. 8.585.388.325) che a termini del combinato disposto degli artt. 13 e 56 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto costituiscono residui di stanziamento.

La restante somma dei residui degli esercizi 1992 e precedenti risulta impegnata in spese per indagini e rilevazioni statistiche occasionali (L. 9.551.111.277), spese di personale (L. 4.490.121.163), spese di ufficio e per la raccolta dei dati (L. 3.090.703.093); spese di stampa (L.

1.411.791.626); noli e manutenzione (L. 902.055.840); acquisizione di beni patrimoniali (L. 368.720.005); partite di giro e gestioni speciali (L. 734.261.018).

La gestione dei residui passivi, derivanti dagli esercizi 1992 e precedenti, ha dato luogo ad una riduzione degli stessi per L. 81.986.841.735 per il normale pagamento delle somme impegnate; a cancellazioni per perenzione amministrativa (L. 5.337.474.850) e per economie realizzate (L. 2.664.687.682).

* * * * *

La situazione complessiva dei residui passivi, dell'esercizio 1993 e precedenti, rivela una minore consistenza dei medesimi rispetto all'anno precedente; la quota più rilevante si riferisce alle spese per i Censimenti generali e alle altre indagini occasionali (parte corrente e c/capitale) che, per le motivazioni già espresse ammonta a L. 113.171.751.542; inoltre sono da evidenziare i residui delle spese di personale (L. 23.994.730.305) per ratei maturati e non corrisposti di competenze riferite agli ultimi mesi dell'anno e per competenze fisse e accessorie da corrispondere al personale a seguito dell'inquadramento nel comparto della "Ricerca e sperimentazione"; le spese d'ufficio L. 16.349.021.279, di cui la prevalente quota (L. 9.688.372.170) riguarda operazioni di rilevazione (raccolta

di dati, elaborazione di documenti statistici) compiuta da enti e da amministrazioni periferiche ai quali l'Istituto fa ricorso in base alla normativa in vigore. I residui delle spese per noli, manutenzione e riparazione di macchine statistiche (lire 5.878.552.385), oneri patrimoniali (L. 1.381.268.912) e per la stampa (L. 4.738.311.856), sono costituiti da somme dovute alle imprese fornitrici, che vengono corrisposte dopo l'effettuazione delle prestazioni, la presentazione delle fatture e l'esecuzione del collaudo.

I residui delle spese in c/capitale, escludendo quelli relativi ai Censimenti generali ed alle indagini occasionali, compresi in precedenza nella relativa voce, ammontano a L. 1.205.064.940. Infine, i residui relativi alle partite di giro e alle gestioni speciali assommano a L. 3.734.917.704.

Al riguardo il Collegio, pur prendendo atto della tendenza alla contrazione della massa dei residui, non può non rinnovare l'auspicio per l'attivazione di tutte quelle iniziative volte a limitarla ancora di più, specialmente su quei capitoli dove è possibile anticipare le ordinazioni in modo da consentire il completamento, entro l'anno, dell'iter necessario alla liquidazione della spesa ed al successivo pagamento.

C A S S A

Per ciò che riguarda le operazioni di cassa e la rispondenza con gli estratti conto al 31 dicembre 1993 dell'ammontare dei depositi esistenti presso gli Istituti di credito, il Collegio, nel richiamare il proprio verbale n. 1231 del 24 febbraio 1994, riporta di seguito la seguente situazione:

CONTI DI DEPOSITO	Risultanze scritture della Ragioneria	Risultanze estratti conto originali
- C/ n. 5/13019 Tesoreria Provinciale dello Stato	279.505.856.098	287.622.894.570
- C/c post. n. 619007 Gestione principale.	503.173.196	503.173.196
- C/c post. n. 3188500 Gestione alloggi case a riscatto	19.133.826	19.133.826
Totale	280.028.163.120	288.145.201.592

Dal raffronto tra il saldo attivo di cassa della contabilità (L. 280.028.163.120) con la disponibilità complessiva quale risulta dagli estratti conto (lire 288.145.201.592) emerge una maggiore disponibilità sui c/c di L. 8.117.038.472.

Tale differenza è stata accertata in dipendenza delle seguenti situazioni riferite al solo conto 5/13019, Tesoreria Provinciale dello Stato:

- Disposizioni di pagamento in corso di esecuzione (come da elenco presentato al Collegio debitamente sottoscritto dal Dirigente della Ragioneria)	L. 7.446.321.657
- Giroconto di addebito del 30 dicembre non registrato	L. 590.654.075
- Giroconto di addebito del 31 dicembre non registrato	<u>L. 80.062.740</u>
MAGGIORE DISPONIBILITA' IN C/C	<u>L. 8.117.038.472</u>

Tenuto conto delle suddette risultanze, il saldo di cassa della contabilità corrisponde pertanto con la disponibilità complessiva esistente sui conti di deposito.

Il saldo della contabilità al 31 dicembre 1993 di L. 280.028.163.120 trova altresì riscontro nel saldo di cassa alla predetta data:

Fondo di cassa all'1/1/1993 ...	L. 275.561.474.419
- Totale pagamenti (1993)	L. 328.625.971.611
+ Totale riscossioni (1993) ...	<u>L. 324.159.282.910</u>
Saldo di cassa al 31/12/1993 ..	<u>L. 280.028.163.120</u>

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'avanzo di amministrazione, accertato alla chiusura dell'esercizio, assomma a L. 115.025.232.038, così costituito:

- Disponibilità di cassa al 31/12/1993 L. 280.028.163.120

(+) Residui attivi:

- Anno finanziario 1992
e precedenti L. 3.536.083.053

- Anno finanziario 1993. L. 3.021.604.186 L. 6.557.687.239

(-) Residui passivi:

- Anno finanziario 1992
e precedenti L. 123.865.026.255

- Anno finanziario 1993. L. 47.695.592.066 L. 171.560.618.321

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

ACCERTATO AL 31 DICEMBRE 1993 L. 115.025.232.038

(di cui L. 51.352.778.993 del F.I.B.P.).

PATRIMONIO

Il Collegio riassume, nel prospetto che segue, il conto patrimoniale esposto dettagliatamente nelle tavole esplicative del rendiconto.

	CONSISTENZA ALL'31/12/1992	CONSISTENZA ALL'31/12/1993	VARIAZIONI NETTE
ATTIVO:			
- Contabilità spec.le presso la Tesoreria Prov.le dello Stato e c/c bancari e postali	275.561.474.419	280.028.163.120	4.466.688.701
- Saldo c/c speciale alloggi a riscatto.	159.056.954	159.056.954	0
- Residui attivi	6.041.603.277	6.557.687.239	516.083.962
- Immobili	1.607.185.892	1.607.185.892	0
- Immobili a riscatto	76.752.409	76.752.409	0
- Beni mobili	23.764.797.772	24.626.556.755	861.758.983
- Titoli pubblici ...	39.916.968.490	0	-39.916.968.490
- Valore beni mobili in corso di acquisizione	9.282.299.278	9.298.902.990	16.603.712
TOTALE ATTIVO	356.410.138.491	322.354.305.359	-34.055.833.132
PASSIVO:			
- Residui passivi ...	213.854.030.522	171.560.618.321	-42.293.412.201
- Fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzi	10.254.180.474	11.691.418.102	1.437.237.628
- Alienazione mobili (da riscuotere) ...	2.280.000	1.180.000	-1.100.000
- Quota capitale alloggi a riscatto ..	45.357.865	45.357.865	0
- Fondo I.A.C.P.	159.056.954	159.056.954	0
- F.I.B.P.	105.784.825.014	106.371.394.735	586.569.721
TOTALE PASSIVO	330.099.730.829	289.829.025.977	-40.270.704.852
NETTO PATRIMONIALE.	26.310.407.662	32.525.279.382	6.214.871.720

Dall'esame dei risultati suesposti si evidenzia, in modo particolare, la variazione netta dei titoli pubblici, che durante l'anno 1993 sono stati completamente disinvestiti, a seguito delle raccomandazioni fatte in tal senso dal Ministero del Tesoro e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'importo relativo alla loro vendita è stato poi depositato sul conto corrente 5/13019 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma.

Relativamente alla voce "Valore beni mobili in corso di acquisizione" l'importo al 31/12/1993 si riferisce ad impegni a residui che dovranno tradursi in aumento di patrimonio. Così dicasi per la voce "Alienazione di mobili" (da riscuotere), il cui importo è dovuto ad accertamenti a residui che dovranno tradursi in diminuzione di patrimonio.

Il conto economico analitico manifesta nella parte corrente maggiori entrate per L. 6.513.414.099; nella parte dei componenti che non danno luogo a movimenti finanziari si ha invece un risultato negativo per L. 298.542.379, evidenziando un avanzo economico finale di L. 6.214.871.720, che determina il miglioramento del netto patrimoniale.

Fondo indennità di buonuscita al personale.

Nel conto patrimoniale vengono esposte le partite afferenti al "Fondo buonuscita al personale" per le quali l'Ente, analiticamente, riporta - nell'apposito allegato al consuntivo - la relativa gestione.